



COMUNE DI URI
(PROVINCIA DI SASSARI)
-Ufficio del Sindaco-

*Prescrizioni in vigore dal 4 Maggio su territorio Nazionale
DPCM 26 Aprile 2020*

A seguito dell'emanazione del DPCM del 26 Aprile sono state apportate alcune modifiche inerenti le prescrizioni da seguire al fine di contenere l'emergenza epidemiologica da Covid 19.

Gli spostamenti sono consentiti: per comprovate esigenze lavorative, motivi di salute e situazioni di necessità. È sempre necessaria l'autocertificazione.

Gli spostamenti per acquisti di beni necessari in comuni diversi sono consentiti solo se nel comune di residenza o domicilio non siano presenti attività nelle quali siano reperibili, (siamo in attesa di risposta di un quesito dalla prefettura).

Sono considerati necessari anche gli spostamenti per incontrare i congiunti, ma con divieto di assembramento, mantenendo comunque il distanziamento interpersonale di almeno un metro e indossando protezioni per le vie respiratorie.

Cosa si intende per congiunto: Coniugi, partner conviventi, partner delle unioni civili, le persone che sono legate da uno stabile legame affettivo, nonché i parenti fino al 6° grado (es. Figli dei

cugini tra loro) e gli affini fino al 4° grado (es. i cugini del coniuge).

È fatto divieto di spostarsi dal proprio domicilio per chi ha sintomatologia da infezione respiratoria e febbre (maggiore di 37,5° C).

È fatto divieto di spostarsi dal proprio domicilio per chi è sottoposto alla quarantena ovvero risulta positivo al virus.

Sono aperti i parchi, ma le aree attrezzate per il gioco dei bambini devono rimanere chiuse.

È vietato svolgere attività ludico ricreativa all'aperto, è invece consentito svolgere INDIVIDUALMENTE, o con accompagnatore per i minori o le persone non completamente autosufficienti, attività sportiva o motoria col rispetto della distanza di DUE metri per l'attività sportiva e di almeno un metro per ogni altra attività. Nella Regione Sardegna la distanza da rispettare a prescindere dal tipo di attività è di due metri.

Sono consentite le cerimonie funebri con l'esclusiva partecipazione di congiunti fino a un massimo di 15 persone, indossando protezioni per le vie respiratorie e rispettando la distanza interpersonale di almeno un metro.

È consentito per i servizi di ristorazione (bar, pub, ristoranti, pizzerie, pasticcerie...) oltre alla consegna a domicilio anche l'asporto, fermo restando la distanza di sicurezza di un metro, col divieto di consumare all'interno dei locali e divieto di sostare nelle immediate vicinanze degli stessi.

È fatta espressa raccomandazione a tutte le persone anziane o affette da patologie croniche o con multimorbilità o con stati di immunodepressione di evitare di uscire dalla propria abitazione o dimora fuori dai casi di stretta necessità.

È fatto obbligo di utilizzare protezioni delle vie respiratorie nei luoghi confinanti aperti al pubblico e comunque in tutte le occasioni in cui non sia possibile garantire continuamente il mantenimento della distanze.

Non sono soggetti all'obbligo i bambini al di sotto dei sei anni nonché i soggetti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuo della mascherina.

Possono essere usate mascherine di comunità, ovvero mascherine monouso, lavabili, anche auto-prodotte, in materiali multistrato idonei a fornire una adeguata barriera, che garantiscano confort e respirabilità, forma e aderenza adeguate e che permettono di coprire dal mento al di sopra del naso. L'uso della mascherina è una precauzione che si aggiunge al distanziamento fisico e l'igiene costante e accurata delle mani.

Per le attività produttive sospese è ammesso, previa comunicazione al Prefetto, l'accesso ai locali aziendali di personale dipendente o terzi delegati per lo svolgimento di attività di vigilanza, attività conservativa e di manutenzione, gestione di pagamenti nonché attività di pulizia e sanificazione.

(si attende risposta a un quesito inviato alla prefettura)

Si applicano le misure di contenimento più restrittive adottate dalle Regioni.

In merito all'ordinanza n. 20 del 2 Maggio 2020 del presidente della regione, siamo in attesa di chiarimenti rispetto a una serie di articoli che dovrebbero essere forniti a breve. Vi invito a prendere visione delle ordinanze 20 del 2 maggio, 21 del 3 maggio e del DPCM del 26 aprile accedendo al sito del comune.

Uri 5 maggio 2020

Il Sindaco
Lucia Cirroni